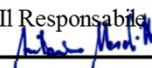


 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 298	Prot. 115352
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal 24/02/2026 al 25/03/2026	
Il Responsabile 	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE	REP. DECRETI n. 607
TIT. VII	CL. 1
PROT. 112179	20.02.2026



**UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA**

AREA RISORSE UMANE

Settore concorsi personale t.a, collaboratori ed esperti linguistici

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due collaboratori/collaboratrici ed esperti/e linguistici/linguistiche** di madrelingua *inglese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3, comma 1;
- visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, in particolare l'art. 4;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 *"Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro"*;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 30, 34 e 34 bis;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1 ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 678, comma 9, e 1014, commi 1 e 4;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 18, comma 4, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito;
- vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto interministeriale 9 novembre 2021, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea. (22G00113)"*;
- viste le *Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche*, allegate al Decreto del 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato nella G.U.R.I. *Serie generale* n. 215 del 14 settembre 2022;
- visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e la relativa legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, in particolare l'art. 1, comma 9 *bis*;
- visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 e la relativa legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69;
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto il sistema di classificazione del personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigente;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento d'Ateneo in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 relativa a "*Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 - reclutamento collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua - adempimenti*";
- visto il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2026;
- visto il d.d. rep. n. 3596 del 15.09.2025, con il quale è stata dichiarata deserta la selezione pubblica, per titoli ed esami - indetta con d.d. rep. n. 2982 dell'11.07.2024 - per l'assunzione di **un collaboratore ed esperto linguistico** di madrelingua *inglese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania;
- considerato che le esigenze di servizio e organizzative del Centro Linguistico di Ateneo da soddisfare con l'assunzione di **tre collaboratori/collaboratrici ed esperti/e linguistici/che** di madrelingua *inglese*, e sottese all'emanazione del bando di selezione di cui al d.d. n. 2982/2024, sono state *medio tempore* solo parzialmente soddisfatte con l'assunzione di unità di personale CEL, mediante scorrimento di graduatoria di altra selezione pubblica precedentemente bandita (rif. decreto rep. n. 510/2024) e risultano, pertanto, confermate dal suddetto Centro in relazione al reclutamento di **due collaboratori/collaboratrici ed esperti/e linguistici/che** (rif. nota del 22.09.2025, prot. n. 173090);
- considerato che, per quanto sopra rappresentato, va disposta l'indizione di una ulteriore selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due collaboratori/collaboratrici ed esperti/e linguistici/linguistiche** di madrelingua *inglese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania;
- vista la comunicazione del 27.01.2026, prot. n. 83072, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e dato atto dell'esito negativo della procedura;
- visto l'avviso del 27.01.2026, prot. n. 83150, pubblicato in pari data sul Portale InPA - Portale unico del Reclutamento, con il quale sono state preventivamente attivate le procedure di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- dato atto che si darà seguito alla presente selezione soltanto in caso di esito negativo delle procedure di mobilità avviate ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. prima richiamata;
- accertata la relativa copertura finanziaria (rif. nota Area Finanziaria prot. n. 102275/2026);

D E C R E T A

Art. 1

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due collaboratori/collaboratrici ed esperti/e linguistici/linguistiche** di madrelingua *inglese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria.

Il primo dei due posti messi a concorso è riservato alle categorie di cui agli articoli 1014 e 678 del d.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.; il secondo è riservato agli/alle operatori/operatrici volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito (art. 18, commi 4 e 6, del d.lgs. n. 40/2017 e s.mm.ii.).

I/Le candidati/e che intendano avvalersi delle riserve di cui ai suddetti decreti debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui i posti riservati non vengano coperti da aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Le posizioni da ricoprire prevedono lo svolgimento di attività di collaborazione alla didattica della lingua *inglese*, sulla base della programmazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), nell'ambito:

- dell'attività didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua *inglese* da parte degli studenti (inclusi dottorandi e specializzandi), ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici nonché corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- dell'elaborazione e aggiornamento del materiale didattico, ivi incluso quello necessario per le verifiche iniziali, intermedie e finali del livello di apprendimento, anche con l'eventuale partecipazione alle commissioni d'esame;
- delle attività rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati, assistenza per le tesi di laurea, ricevimento;
- dell'attività di programmazione didattica collegiale, partecipando a riunioni di lavoro;
- delle attività finalizzate a soddisfare esigenze legate alla formazione linguistica dei docenti e del personale tecnico-amministrativo;
- dell'attività di collaborazione alla traduzione e revisione di testi per le esigenze dell'Ateneo, ove compatibile con l'attività di supporto alla didattica.

Conoscenze, competenze e capacità richieste:

- ottima conoscenza della lingua *inglese* e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua *inglese*;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue e in particolare della lingua *inglese*;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua *inglese*;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- approfondita conoscenza di approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere, di sviluppo delle abilità linguistiche, di nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe, di costruzione di percorsi didattici anche in modalità blended e di materiali didattici riferiti alla lingua *inglese*;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse per l'insegnamento delle lingue straniere;
- adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;

- adeguata competenza a supportare il docente nell'attività didattica della lingua;
- ottima capacità di utilizzo delle nuove tecniche necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line;
- conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Catania;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore** elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria, ai sensi della legge n. 236/1995 (art. 4), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti.

Si dà atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività dei generi nell'Università degli Studi di Catania, calcolata alla data del **31.12.2025**: Uomini 14,63% - Donne 83,37%) e, pertanto, risulta applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. in favore del genere meno rappresentato, cioè quello maschile.

Art. 2 Requisiti

Per la partecipazione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri della Unione Europea; sono altresì ammessi a partecipare alla selezione i familiari dei/delle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) maggiore età. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. Non possono comunque essere ammessi a concorso coloro che abbiano superato il limite di età ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

3) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;

4) essere di **madrelingua inglese**. Sono da considerare di madrelingua i/le cittadini/e italiani/e o stranieri/e che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre richiesta. Il possesso del requisito sarà accertato dalla commissione esaminatrice;

5) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere conseguito al termine di un corso legale di studi avente durata **almeno triennale**. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ex art. 38, comma 3.2, del d.lgs.

n. 165/2001 e ss.mm.ii.) ovvero deve dichiarare che provvederà a richiedere **l'equiparazione/equivalenza** del predetto titolo secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (sito web di riferimento: https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf). In quest'ultimo caso, i/le candidati/e saranno ammessi/e alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. Non è consentita la presentazione della sola dichiarazione di valore;

6) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del bando, ricavabile da *documentata* esperienza in attività di collaborazione alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua *inglese* da parte degli studenti, in attività formative, didattiche e di insegnamento della lingua *inglese*, maturata presso **università italiane statali/non statali legalmente riconosciute** o presso **università estere**, di durata almeno **pari a 12 mesi, anche non continuativi**;

7) godimento dei diritti civili e politici.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria il godimento è riferito al Paese di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana e adeguata capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e dovranno, altresì, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la P.A.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, **l'esclusione dalla selezione** per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dalla selezione sarà resa nota ai/alle candidati/e interessati/e mediante comunicazione individuale e/o con avviso pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi".

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana l'eventuale irregolarità della stessa.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di partecipazione, termine di presentazione e titoli allegati

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, **a pena di esclusione, in via telematica**, utilizzando la specifica applicazione informatica, alla pagina <https://concorsi.unict.it>. Per la registrazione al sistema i/le candidati/e devono possedere un indirizzo di posta elettronica. I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo (registrazione di protocollo) che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva relativa alla selezione.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione. Occorre, altresì, indicare un recapito telefonico.

Il/La candidato/a, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it e alla responsabile del procedimento (vedi indirizzo di posta elettronica indicato nel bando), specificando il numero identificativo della domanda (registrazione di protocollo) e allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e devono dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito specificato:

- 1) il proprio cognome e nome e il codice fiscale;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il recapito, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un/a cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino/a di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di essere di **madrelingua inglese**, fornendo ogni informazione utile a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo (situazione personale, familiare, vissuto linguistico, etc.);
- 6) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 5), indicando l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il **titolo di studio** è stato conseguito all'estero, il/la candidato/a deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto **equipollente** al corrispondente titolo italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico) ovvero deve dichiarare che provvederà a richiedere l'**equiparazione/equivalenza** del predetto titolo secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- 7) il possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del bando, ricavabile da *documentata* esperienza come indicata all'art. 2, punto 6, del bando;
- 8) di essere fisicamente idonei/e all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 9) di essere iscritti/e nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i/le cittadini/e italiani/e) ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria) o, eventualmente, i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, per i loro familiari o per i/le cittadini/e di Paesi terzi di cui al punto 4) del presente articolo);
- 10) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati **per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 11) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313; in caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (ivi compresa l'Università degli Studi di Catania) e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

- 13) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 10 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 14) di essere regolarmente soggiornanti in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i/le cittadini/e stranieri/e);
- 15) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui agli articoli 1014 e 678 del d.lgs. n. 66/2010 "*Codice dell'ordinamento militare*" e ss.mm.ii. ai fini dell'applicazione della riserva prevista dal bando;
- 16) di avere concluso quale operatore/operatrice volontario/a il servizio civile universale o nazionale di cui alla legge n. 64/2001 senza demerito ovvero di avere svolto un periodo di servizio pari ad almeno sei mesi e di avere interrotto il servizio stesso per documentati motivi di salute, per causa di servizio o di forza maggiore (art. 18, commi 4 e 6, del d.lgs. 40/2017);
- 17) di essere un soggetto con disabilità e di richiedere, ove necessario in relazione alla propria disabilità, uno specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame e di allegare a tal fine alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;
- 18) di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, in quanto riconosciuto soggetto con disabilità e in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.) e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e il grado di invalidità; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;
- 19) di essere un soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di richiedere la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, idonea documentazione medica (apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi del decreto ministeriale 9 novembre 2021), riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta;
- 20) il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione.

I/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i/le cittadini/e di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando, dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 9) del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria), ovvero i motivi del mancato godimento, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e adeguata capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

Sono **esclusi/e dalla selezione** i/le candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un **documento di riconoscimento** provvisto di fotografia, in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale;
- c) *curriculum vitae* in lingua italiana, **redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., regolarmente sottoscritto**, nel quale andranno **dichiarati i titoli** che si ritengano utili ai fini della selezione, tenuto conto che i titoli valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo art. 6 del presente bando;
- d) idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (per i/le candidati/e riconosciuti/e soggetti con disabilità che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta dell'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame e per i/le candidati/e che nella domanda di partecipazione abbiano dichiarato di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, stante il riconoscimento dello stato di soggetto diversamente abile e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.);
- e) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (per i/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta di misura dispensativa, di strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità).

Il *curriculum vitae* di cui alla lettera c) dovrà essere redatto utilizzando il modello che sarà reso disponibile nell'applicazione informatica dedicata alla presentazione delle domande di partecipazione.

I/Le candidati/e che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno indicare nel *curriculum vitae*, oltre al titolo, i seguenti estremi: anno, luogo di pubblicazione, codice DOI e/o codice ISBN/ISSN o altro equivalente. Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal/la candidato/a, il/la candidato/a stesso/a dovrà dichiarare quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

Su richiesta della commissione esaminatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni. In questo caso, il/la candidato/a dovrà attestare la conformità all'originale della copia di ciascuna pubblicazione inviata in formato digitale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Per i lavori stampati all'estero dalla copia in formato digitale deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con d.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo del deposito oppure con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando, con l'indicazione del

nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al richiamato d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. possono essere rese sia dai/dalle cittadini/e italiani/e che dai cittadini/e dell'Unione Europea. Per le dichiarazioni sostitutive rese da parte dei/delle cittadini/e non appartenenti all'Unione Europea si rimanda al successivo art. 4 del presente bando.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, e ss.mm.ii.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda e della documentazione ad essa allegata dovrà essere completata **entro il 25.03.2026 (ore 12:00)**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della documentazione richiesta ai fini della valutazione.**

Fino alla data di scadenza del bando è consentito al/alla candidato/a di modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione alla selezione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto della Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpdp@unict.it, PEC rpdp@pec.unict.it.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea Dichiarazioni sostitutive

I/Le candidati/e cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente

soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da *esperti* secondo quanto previsto dall'art. 9 del *Regolamento d'Ateneo in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania* richiamato nelle premesse del presente bando, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La commissione può essere integrata da uno o più componenti esperti di informatica, nonché da esperti nella valutazione delle capacità di cui all'art. 1.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei/delle concorrenti, stabilisce, nel rispetto del termine di durata di cui all'art. 11, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi".

Art. 6 **Titoli valutabili**

Attraverso la valutazione dei titoli e le prove d'esame sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto. La commissione esaminatrice predeterminerà i criteri di massima per la valutazione dei/delle candidati/e.

I titoli richiesti dal bando come requisito di ammissione non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

I titoli valutabili, **purché attinenti** alle attività del posto messo a concorso, ai quali è attribuibile, complessivamente, un punteggio massimo di **20 punti**, sono:

- titoli di studio e formativi pertinenti all'attività di collaboratori/collaboratrici ed esperti/esperte linguistici/linguistiche (CEL) di lingua *inglese*, ulteriori rispetto al titolo fatto valere per l'accesso alla selezione, nonché pubblicazioni pertinenti alla didattica delle lingue, valutabili per un **massimo di 8 punti**;
- documentata esperienza in attività di collaborazione alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua *inglese* da parte degli studenti, in attività formative,

didattiche e di insegnamento della lingua *inglese*, maturata presso **università italiane statali/non statali legalmente riconosciute** o presso **università estere** (ulteriore rispetto all'esperienza di almeno 12 mesi, anche non continuativi, richiesta ai fini dell'ammissione alla selezione), in **scuole statali/non statali legalmente riconosciute** o in **enti di formazione professionale legalmente riconosciuti**, valutabile **0,7 punti** per ogni anno, per un **massimo di 7 punti**;

- idoneità conseguite negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di scadenza del bando, in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe a quella messa a concorso, valutabili per **un massimo di 1 punto**;
- certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche, valutabili per **un massimo di 4 punti** (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito).

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi (**art. 3, co. 5, d.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.**).

Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari in relazione ai titoli di cui chiede la valutazione, anche al fine di consentire le verifiche d'ufficio previste dalla legge (data, ente, durata, etc.).

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione successivamente all'espletamento delle prove orali per i/le soli/e candidati/e che abbiano superato dette prove e si concluderà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato ai/alle candidati/e interessati/e.

Art. 7 **Prova preselettiva**

Al fine di rendere lo svolgimento della procedura concorsuale più rapido ed efficiente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso consistente nella soluzione di quesiti che avranno ad oggetto **le conoscenze, le competenze e le capacità** indicate all'art. 1 del presente bando.

Saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi **50 posti**; saranno inoltre ammessi i/le candidati/e collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'ammissione alla successiva prova scritta non preclude l'adozione di provvedimenti di esclusione dal concorso a seguito di accertamenti esperibili in qualunque momento della procedura relativamente al possesso dei requisiti per la partecipazione.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80% (articolo 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.). Gli/Le stessi/e dovranno produrre, in fase di presentazione della domanda di partecipazione sull'applicazione informatica, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

I/Le candidati/e esonerati/e dalla partecipazione alla prova preselettiva sosterranno la prova scritta in aggiunta ai/alle candidati/e ammessi/e/e attraverso la preselezione.

I/Le candidati/e che, nella domanda di partecipazione alla selezione, hanno espressamente richiesto l'esonero dalla prova preselettiva (art. 3, punto 18, del bando) sono direttamente ammessi/e con riserva a sostenere la prova scritta. Qualora la verifica della sussistenza delle

condizioni previste ai fini dell'esonero di esito negativo, i/le suddetti/e candidati/e saranno esclusi dal concorso.

La preselezione potrà svolgersi in modalità a distanza. Data, ora e sede di svolgimento della preselezione saranno comunicati mediante avviso contenente l'elenco dei/delle candidati/e che dovranno sostenere tale prova, individuati/e attraverso il numero identificativo (registrazione di protocollo) attribuito alla domanda di partecipazione; l'avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi", almeno **quindici giorni** prima dello svolgimento della prova preselettiva. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non sarà prevista altra modalità di comunicazione.

I/Le candidati/e che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti/e a presentarsi per sostenere la prova preselettiva secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

Saranno esclusi/e dalla prova i/le candidati/e che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova preselettiva ovvero la mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 8

Prove d'esame, programma e diario

Le prove d'esame della selezione consisteranno in una **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, e in una **prova orale** e mireranno ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati rispetto alle attività descritte all'art. 1 del presente bando e, in generale, alle funzioni correlate al profilo indicato nel medesimo articolo, sulla base del seguente programma:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova verterà su uno dei seguenti ambiti collegati all'insegnamento della lingua *inglese* generale e/o accademica e/o specialistica: la definizione di un modulo/percorso e/o la progettazione di un insegnamento/modulo anche di tipo blended e/o la realizzazione di strumenti/modalità per la verifica degli apprendimenti e abilità.

La prova scritta sarà svolta in lingua inglese.

Prova orale

La prova orale sarà svolta in parte in lingua *inglese* e in parte in lingua italiana e consisterà in una discussione sulla prova scritta e sui titoli presentati. Mirerà, inoltre, ad accertare il possesso delle competenze necessarie a supportare il/la docente nell'attività didattica della lingua verificando altresì la conoscenza di strumenti didattici innovativi per esercitazioni linguistiche in ambiente digitale. Essa riguarderà, in particolare:

- approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
- sviluppo delle abilità linguistiche;
- nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua *inglese*;

- costruzione di percorsi didattici anche in modalità blended;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse per l'insegnamento delle lingue straniere.

Nel corso della prova orale saranno altresì accertate la conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Catania nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Saranno accertate, inoltre, la padronanza dei/delle candidati/e a esprimersi nella lingua madre e la capacità di utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento linguistico nonché la conoscenza della lingua italiana e la capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

La commissione dispone di **30 punti** per ciascuna delle due prove.

Data, ora e sede di svolgimento della prova scritta saranno comunicate mediante avviso contenente l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e, individuati/e attraverso il numero identificativo (registrazione di protocollo) attribuito alla domanda di partecipazione; l'avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi", almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta. I/Le candidati/e inseriti/e in tale elenco sono tenuti/e a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso nel giorno e nell'ora indicati per sostenere la prova scritta.

Gli elaborati potranno essere redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova scritta. In questo caso l'Amministrazione assicurerà che il documento salvato dal/dalla candidato/a non sia modificabile e che tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte siano disabilitati dalla connessione internet.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione e i dizionari. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

A insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta; gli eventuali tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

I candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30** saranno ammessi a sostenere la prova orale.

Data, ora e sede di svolgimento della prova orale saranno comunicate mediante avviso contenente l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e, individuati/e attraverso il numero identificativo (registrazione di protocollo) attribuito alla domanda di partecipazione; l'avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi", almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova orale. I/Le candidati/e inseriti/e in tale elenco sono tenuti/e a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso nel giorno e nell'ora indicati per sostenere la prova orale.

Lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun/a candidato/a. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà conseguito un punteggio non inferiore a **21/30**.

Per sostenere la prova d'esame i/le candidati/e dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

Saranno esclusi/e dalle prove i/le candidati/e che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova d'esame ovvero la mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, sarà considerata come **rinuncia alla selezione**.

La pubblicazione dei calendari delle prove sul sito web dell'Ateneo <https://www.unict.it>, sezione "Bandi, gare e concorsi", vale, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione ufficiale ai/alle candidati/e e nessuna ulteriore comunicazione verrà quindi inoltrata ai/alle candidati/e in ordine ai suddetti calendari.

Successivamente all'espletamento delle prove orali, la commissione effettuerà la valutazione dei titoli che si concluderà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove stesse.

La procedura concorsuale deve concludersi di norma entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta.

Art. 9

Misure di carattere organizzativo a tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

A tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla selezione, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, come di

seguito:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mmi.; tale richiesta dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it, almeno **cinque giorni lavorativi** prima rispetto alla data fissata per lo svolgimento delle prove, e ad essa andranno allegati copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove nelle date programmate;
2. le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse; a tal fine, le candidate dovranno inviare apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it, almeno **cinque giorni lavorativi** prima rispetto alla data fissata per lo svolgimento delle prove, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le richieste presentate con modalità e/o entro termini non conformi a quelli prescritti.

Art. 10 Titoli di preferenza

Espletate le prove d'esame, i/le concorrenti che, avendo riportato una votazione di almeno **21/30**, hanno superato la prova orale, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova orale, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I predetti documenti si considerano presentati in tempo utile se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Università degli Studi di Catania in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- p) minore età anagrafica.

Art. 11

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Al termine della valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli/dalle stessi/e.

La votazione complessiva, per ciascun/a candidato/a, è determinata sommando il voto riportato nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 10 del presente bando, con provvedimento del Direttore Generale, saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei/delle candidati/e, e saranno dichiarati i/le vincitori/vincitrici del concorso.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici della selezione, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi". Dalla data di pubblicazione all'Albo on line decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo stabilito dalla normativa vigente e a essa si può attingere per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che, comunque, dovessero rendersi disponibili successivamente ed entro il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria di merito, l'Amministrazione inviterà ciascun/a candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice e gli/le idonei/e in caso di scorrimento di graduatoria ad assumere servizio *in via provvisoria*, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo *indeterminato*, di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua *inglese*, e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

I/Le vincitori/vincitrici saranno tenuti/e ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabili o prorogabili; al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica di inquadramento, l'impegno orario, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 4 della legge n. 236/1995 e, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai/Alle vincitori/vincitrici spetta il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del Comparto.

L'impegno orario iniziale al momento dell'assunzione sarà pari a **500 ore** annue elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria.

La sede di servizio sarà individuata in relazione alle esigenze di collaborazione all'apprendimento della lingua inglese sussistenti presso i Dipartimenti e/o le Strutture Didattiche Speciali dell'Ateneo; in ogni caso, ove necessario, almeno il 50% delle ore di attività dovranno essere prestate presso le sedi decentrate dell'Università di Catania.

Art. 13

Presentazione dei documenti

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, i/le vincitori/vincitrici che siamo cittadini/e italiani/e o dell'Unione Europea, saranno invitati/e a presentare, entro il termine assegnato dall'Amministrazione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici, per i/le cittadini/e italiani/e (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i/le cittadini/e dell'Unione Europea o i loro familiari o i/le cittadini/e di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando ovvero godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza, per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (in caso contrario indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

2) fotografia recente formato tessera.

I/Le vincitori/vincitrici saranno invitati/e a produrre, inoltre, **il titolo di studio di cui all'art. 2, punto 5)**, in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale va resa conformemente alle previsioni di legge.

I/Le vincitori/vincitrici cittadini/e di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovranno, inoltre, produrre la documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e ss.mm.ii.

I/Le vincitori/vincitrici che siano cittadini/e di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno produrre **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato.**

I/Le vincitori/vincitrici che siano cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, potranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, oltre alla copia del permesso di soggiorno, dovranno presentare i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria), con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a è cittadino/a.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei soggetti riconosciuti con disabilità è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici della selezione; qualora non siano riconosciuti idonei/e o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita saranno esclusi/e dalla selezione.

I/Le vincitori/vincitrici, all'atto della stipulazione del contratto, dovranno altresì dichiarare sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

È consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi del citato art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Trascorso inutilmente il termine assegnato dall'Amministrazione per la presentazione dei documenti necessari per l'assunzione, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta del/della interessato/a nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 e ss.mm.ii.

I/Le vincitori/vincitrici della selezione sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, questa Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Agata Fiumara - Area Risorse Umane - tel. 095.7307755/725 - indirizzo di posta elettronica: agata.fiumara1@unict.it.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul Portale InPA - Portale unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e all'Albo on-line dell'Ateneo ed è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi".

Catania, 20.02.2026

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rosario Corrado Spinella